

Codice A1817B

D.D. 10 luglio 2023, n. 1867

Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo - Barengo - Fara N." al km 5+980, di attraversamento del torrente Strona, nel Comune di Fara Novarese (NO). Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara. Autorizzazione idraulica n.100/23



ATTO DD 1867/A1817B/2023

DEL 10/07/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 "Agnellengo – Barengo – Fara N." al km 5+980, di attraversamento del torrente Strona, nel Comune di Fara Novarese (NO).
Richiedente: Ing. Ravarelli Alberto, in qualità di dirigente del Servizio Viabilità della Provincia di Novara, con sede in piazza Matteotti n.1 a Novara.
Autorizzazione idraulica n.100/23 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 24/05/2023, con nota prot. n.15186 (ns. prot. n.22455/A1817B in pari data), la Provincia di Novara, nella persona del Dirigente del Servizio Viabilità Provinciale ing. Ravarelli Alberto, ha trasmesso istanza per il rilascio dell’Autorizzazione idraulica per manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 “Agnellengo – Barengo – Fara N.” al km 5+980, di attraversamento del torrente Strona, nel Comune di Fara Novarese (NO);
- in data 26/05/2023, con nota prot. n.22831/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l’avvio del procedimento amministrativo;
- data 22/06/2023 prot. n.18712 (ns. prot. n.26858/A1817B in pari data) sono pervenute dal richiedente integrazioni volontarie al progetto presentato in prima istanza.

Preso atto che:

- il ponte oggetto degli interventi (con lunghezza di 20,45m e larghezza di 7,90m), a doppia campata con pila in alveo e struttura portante ad arco in muratura di laterizio pieno e travi in

calcestruzzo armato laterali (realizzate per l'ampliamento della sezione stradale), presenta le seguenti problematiche:

- a) fessurazione delle arcate, con distacco di materiale;
- b) infiltrazioni d'acqua e ristagni all'intradosso degli archi. La malta è a tratti depauperata, i laterizi sono spesso segnati da erosioni e scagliature, anche in corrispondenza della base della pila centrale;
- c) fessurazione all'interfaccia con la mensola in c.a. dell'ampliamento;
- d) alterazione del calcestruzzo data da infiltrazioni d'acqua dall'impalcato;
- e) espulsione del copriferro all'intradosso del cordolo con conseguente esposizione delle staffe d'armatura alla corrosione;

- l'alveo del torrente Strona, sia per il tratto oggetto d'intervento, che per lunghi tratti sia a monte che a valle di esso, è interessato dalla presenza di fenomeni di deposito di materiale inerte che ne riducono le sezioni di deflusso, ostruendo lo scorrimento delle portate del torrente, in particolar modo in corrispondenza del ponte;

- il progetto degli interventi di manutenzione straordinaria in oggetto ha tenuto conto sia dell'aspetto strutturale che idraulico dell'infrastruttura; quest'ultimo aspetto non trascurabile, visto le implicazioni che le correnti di piena potrebbero avere sulla pila in alveo e sul sovrastante impalcato.

Interventi strutturali:

1. rostro di monte in destra/sinistra idraulica, muri andatori: riparazione della lesione sulla muratura mediante opera di scuci e cucii con malta, ristilatura armata dei giunti in muratura faccia a vista e barre in acciaio inox, ringrosso al piede con getto in cls per protezione fondazione spalla dx e rostro, consolidamento della muratura con rete in acciaio;
2. rostro di monte della pila centrale e rostri di valle: scuci-cucii sulla muratura deteriorata, ristilatura armata dei giunti in muratura faccia a vista e barre in acciaio inox;
3. volte e murature frontali di monte e di valle: riparazione della lesione sulla muratura mediante opera di scuci e cucii con malta;
4. reni delle volte: riparazione della lesione sulla muratura mediante opera di scuci e cucii con malta, consolidamento della muratura con rete in acciaio;
5. travi in c.a. (ampliamento): riprofilatura mediante ripristino monolitico di sezioni in c.a. con trattamento delle armature con geomalta minerale;
6. cordoli stradali: demolizione e ricostruzione secondo le geometrie originarie dei cordoli in c.a. per il contenimento della pavimentazione.

Interventi idraulici:

1. ripristino delle sezioni di deflusso del corso d'acqua, mediante la rimozione del materiale depositatosi in alveo, che parzialmente ostruisce la campata del ponte in sinistra idrografica, e successiva sistemazione dello stesso ad imbottimento di sponda e colmatatura di erosioni di fondo alveo;
2. realizzazione di una rampa di accesso all'alveo in sinistra idrografica parallela alla SP n.20;
3. realizzazione di una savanella provvisoria per la deviazione delle acque per l'esecuzione delle opere di consolidamento della fondazione della spalla destra del ponte;

- le opere di manutenzione in progetto non cambieranno il comportamento globale del ponte, ma garantiranno solo, per ogni singolo elemento trattato, il ripristino delle sezioni geometriche e delle capacità iniziali di resistenza.

Considerato che:

- gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo del corso d'acqua in questione;

- nel progetto sono ricompresi anche lavori di consolidamento del ponte sul torrente Remme lungo la medesima strada provinciale, ma esclusi dalla presente autorizzazione in quanto i medesimi lavori non comportano occupazione di area demaniale e/o lavori in alveo;

- il progetto non prevede un esteso intervento di manutenzione dell'alveo del torrente Strona, in quanto ha lo scopo di ripristinare le sezioni idrauliche in corrispondenza del ponte.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. al termine di ogni giornata lavorativa tutti gli apprestamenti eventualmente utilizzati dovranno essere rimossi dall'alveo;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16/12/2022, n. 10/R;

determina

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per la manutenzione straordinaria del ponte lungo la Strada Provinciale n.20 “Agnellengo – Barengo – Fara N.” al km 5+980, di attraversamento del torrente Strona, nel Comune di Fara Novarese (NO), parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, l’esecuzione delle sole opere interferenti con l’alveo del torrente Strona, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all’istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. è fatto divieto di trasportare materiali litoidi fuori dalle aree demaniali ed abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

4. al termine dei lavori l’alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell’alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell’habitat originario. Dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d’arte le sponde, le eventuali opere di difesa e l’alveo interessate dagli interventi, restando il richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. i lavori in argomento dovranno iniziare, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di anni 1 (uno), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l’Autorizzazione è accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d’alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell’alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al

fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D.Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Referenti: Ing. Marco Lampugnani - Ing. Giorgio Perazzo

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'